



**COMUNITA' MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**CONTRATTO INTEGRATIVO
DECENTRATO DEL PERSONALE
DIPENDENTE
ANNO 2016**

A seguito del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I in data 31 maggio 2016 ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito della deliberazione n. 45 del 23 giugno 2016, con la quale la Giunta Esecutiva ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente, il giorno 11 luglio 2016 alle ore 16,00 ha avuto luogo l'incontro tra:

- la Delegazione trattante di parte pubblica di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 39 del 16.06.2015, composta dal Segretario Direttore Generale, professor Amedeo Bianchi
- e la Delegazione di parte sindacale, composta dal rappresentante dell'Organizzazione sindacale CISL, firmataria del CCNL, signor Enzo Cerri

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il presente C.C.D.I. del personale dipendente della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera.

Art. 01 – Oggetto e durata del contratto integrativo decentrato

Il presente contratto integrativo decentrato si applica a tutto il personale dipendente della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera che non sia già titolare di posizione organizzativa.

Sono destinatari del contratto integrativo decentrato:

- tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato;
- il coordinatore dell'Ufficio di Piano dei Servizi alla Persona di cui al Decreto del Presidente della Comunità Montana n. 11 del 03.12.2015.

Il presente contratto integrativo decentrato ha la validità di anni uno, per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2016.

Art. 02 – Quantificazione del fondo anno 2016

Il fondo per l'anno 2016 viene costituito nel rispetto dell'art.31 del CCNL 22.01.2004.

Ai sensi della legge n. 147/2013, dal 2015 si è attuato il consolidamento delle decurtazioni del fondo effettuate nel 2014 per effetto dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010.

Il fondo viene quantificato nelle seguenti somme:

- | | | |
|---------------------|------|------------|
| - Risorse stabili | Euro | 11.857,36= |
| - Risorse variabili | Euro | 11.250,00= |

Art. 03 – Destinazione del fondo anno 2016

Per il 2016 la destinazione del fondo è così stabilita:

- la somma di Euro 676,74= all'attribuzione della produttività collettiva;
- la somma di Euro 800,00= all'attribuzione della produttività individuale e quindi alla realizzazione del progetto di cui al successivo articolo 4);
- la somma di Euro 1.250,00= all'attribuzione dell'indennità di responsabilità ex art. 17, comma 2, lettera f) di cui al Decreto del Presidente della Comunità Montana n. 11 del 03.12.2015 al coordinatore dell'Ufficio di Piano dei Servizi alla Persona, dott.ssa Lara Malugani.





Preso atto che con la deliberazione della Giunta esecutiva n. 53 del 29.07.2010, esecutiva, è stato approvato il regolamento per la valutazione della performance dei dipendenti (allegato C del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici), si dà atto che il riconoscimento della produttività avverrà secondo il sistema di valutazione previsto da detto regolamento con cui la Comunità Montana ha dato esecuzione al D. Lgs. 150/2009

I compensi di cui all'art.18 della L. 109/94 e succ. modifiche sono ripartiti nel limite delle sole somme trasferite e sulla base del Regolamento che dovrà essere approvato dalla Giunta esecutiva.

Art. 04 - Produttività individuale

Il Contratto integrativo decentrato può individuare per ciascun dipendente dei progetti in base al disposto di cui all'art.15 comma V CCNL 1999, e ne stabilisce l'entità economica.

Per l'anno 2016 viene attribuita alla dipendente Alice Marcati la realizzazione del progetto di "Creazione archivio storico digitale relativo al settore tecnico – pratiche urbanistiche".

Per la valutazione della realizzazione del progetto e per le modalità di erogazione del compenso spettante, si rimanda a quanto già stabilito all'art.3).

Art. 05 - Modalità di calcolo delle assenze

Dall'importo totale che ogni dipendente dovrà percepire, verranno detratte le assenze effettuate per malattia superiori a 15 giorni su base annua o permessi non retribuiti, dividendo l'importo per 365 e moltiplicandolo per i giorni di assenza. Per i dipendenti in aspettativa per maternità verrà riconosciuto periodo di effettivo servizio quello relativo all'astensione obbligatoria; il periodo di astensione facoltativa viene considerata assenza. Ai dipendenti collocati in interdizione dal lavoro per infortunio sul lavoro, verrà riconosciuto il periodo come effettivo servizio.

Art. 06 - Controllo di compatibilità dei costi

Il controllo della compatibilità dei costi del presente contratto integrativo decentrato con i vincoli di bilancio è effettuato dal Revisore del conto.

A tal fine, l'ipotesi di contratto corredata da apposita attestazione di copertura finanziaria redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario è inviata al revisore del conto per eventuali rilievi.

Trascorsi 15 giorni senza rilievi il presente contratto decentrato verrà sottoscritto.

Art. 07 - Trasmissione all'ARAN

Dopo la sottoscrizione il presente contratto integrativo verrà trasmesso all'ARAN

Letto approvato e sottoscritto

Barzio, li 11 luglio 2016

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

Prof. Amedeo Bianchi



Il Rappresentante della CISL

Enzo Cerri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cerri Enzo'.

**DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2016 DELLE RISORSE PER LE POLITICHE
DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'
(RISORSE DECENTRATE) ARTT.31 E 32 CCNL 22/01/2004**

RISORSE STABILI aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

CONTRATTO	DESCRIZIONE	Importo in Lire	Importo in Euro
CCNL 1/4/1999	Art.14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	0	0,00
	Art.15 comma 1 lettera a) - fondo consolidato al 31.12.1998 ex art.31 comma 2	10.468.905	5.406,74
	Art.15 comma 1 lettera b) - risorse aggiuntive 1998	0	0,00
	Art.15 comma 1 lettera c) - risparmi di gestione trattamento accessorio 1998	0	0,00
	Art.15 comma 1 lettera f) - risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs 29/1993 - inquadramenti difformi	0	0,00
	Art.15 comma 1 lettera g) - risorse destinate nel 1998 al finanziamento del LED	3.033.329	1.566,58
	Art.15 comma 1 lettera h) - risorse indennità di direzione e staff ex VIII livello	0	0,00
	Art.15 comma 1 lettera i) - minori oneri da riduzione di posti in organico del personale con qualifica dirigenziale	0	0,00
	Art.15 comma 1 lettera j) - risorse pari allo 0,52% del monte salari anno 1997 pari a Lire 101.789.663=	529.306	273,36
	Art.15 comma 1 lettera l) - trattamento accessorio personale trasferito	0	0,00
	Art.15 comma 5 - maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività correlate ad aumento stabile di dotazione organica	0	0,00
CCNL 05/10/2001	Art.4 comma 1 - incremento dell'1,1% del monte salari anno 1999 pari a Lire 127.403.803=	1.401.442	723,78
	Art.4 comma 2 - recupero RIA e assegni ad personam personale cessato (Melesi Marco) con decorrenza 01.01.2010		302,12
	Art.4 comma 2 - recupero RIA e assegni ad personam personale cessato (Gianola Carmen) con decorrenza 01.08.2014		1.051,83
CCNL 22/01/2004	Art.32 comma 1 - incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001 pari a Euro 76.313,73=		473,15
	Art.32 comma 2 e 3 - incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 pari a Euro 76.313,73=		381,57
	Art.34 comma 4 - recupero passaggi orizzontali, reinquadramenti o cessazioni (Melesi Marco cessato il 31.12.2009)		1.148,26
	Art.34 comma 4 - recupero passaggi orizzontali, reinquadramenti o cessazioni (Mascheri Mathilde cessata il 31.10.2010)		502,32
	Art.34 comma 4 - recupero passaggi orizzontali, reinquadramenti o cessazioni (Gianola Carmen cessata il 01.08.2014)		2.369,90
CCNL 09/05/2006	Art.4 comma 1 - incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 pari a Euro 80.655,03=		403,28
CCNL 11/04/2008	Art.8 comma 2 - incremento dello 0,60% del monte salari anno 2005 pari a Euro 112.701,98=		676,21

Decurtazione consolidata legge 147/2013 (importo fondo 2014)	-3.421,73
TOTALE RISORSE STABILI	11.857,36

RISORSE VARIABILI aventi carattere di eventualità e variabilità			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	Importo in Lire	Importo in Euro
CCNL 1/4/1999	Art.15 comma 1 lettera d) - somme derivanti dall'applicazione dell'art.43 della L.449/1997: economie derivanti da contratti di sponsorizzazione e accordi collaborazione, convenzioni per fornitura consulenze e servizi aggiuntivi, contributi utenza per servizi non essenziali		0,00
	Art.15 comma 1 lettera e) - economie trasformazione rapporti lavoro da FT a PT nei limiti prefissati dalla legge		0,00
	Art.15 comma 1 lettera k) - risorse di specifiche disposizioni di legge finalizzate a incentivazione di prestazioni o di risultato - Art.18 L.109/94 e succ.modif. (compreso oneri riflessi)		10.000,00
	Art.15 comma 1 lettera k) - risorse di specifiche disposizioni di legge finalizzate a incentivazione di prestazioni o di risultato - fondi Gestione Associata Servizi alla Persona		1.250,00
	Art.15 comma 1 lettera m) - eventuali risparmi applicazione disciplina straordinario		0,00
	Art.15 comma 5 - maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività non correlate ad aumento dotazione organica		
CCNL 14/09/2000	Art.17 comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo		0,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI		11.250,00
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE DISPONIBILI ANNO 2016			23.107,36

**UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI PER ISTITUTI AVENTI
CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2016**

CONTRATTO	DESCRIZIONE	Importi in Euro (parziali)	Importi in Euro (totali)
CCNL 1/4/1999	Art.17 comma 2 lettera b) - risorse destinate al finanziamento LED 1998 attualmente corrisposto (Coppo)		1.063,04
	Art.17 comma 2 lettera b) - risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali così composte:		5.864,58
	anno 1999 dalla categoria D2 alla categoria D3 (Coppo) Lire 3.570.671=	1.844,10	
	anno 1999 dalla categoria A1 alla categoria A2 (Melesi) Lire 433.329=	223,79	
	anno 2000 dalla categoria A2 alla categoria A3 (Melesi) Lire 544.921=	281,43	
	anno 2000 dalla categoria C1 alla categoria C2 (Gianola) Lire 866.658=	447,59	
	anno 2001 dalla categoria A3 alla categoria A4 (Melesi)	306,60	
	anno 2001 dalla categoria C2 alla categoria C3 (Gianola)	517,53	
	anno 2002 dalla categoria C3 alla categoria C4 (Gianola)	662,48	
	anno 2004 dalla categoria A4 alla categoria A5 (Melesi)	336,44	
	anno 2004 dalla categoria C4 alla categoria C5 (Gianola)	742,30	
anno 2004 dalla categoria C1 alla categoria C2 (Mascheri)	502,32		
CCNL 22/01/2004	Art.33 lettera c) - Indennità di comparto		3.453,00
	n. 1 categoria C a tempo indeterminato	549,60	
	n. 1 categoria D a tempo indeterminato	622,80	
	n. 1 categoria C a tempo determinato da aprile 2016	412,20	
	n. 3 categoria D a tempo determinato 18 ore	934,20	
	n. 1 categoria D a tempo determinato da luglio 2016	311,40	
	n. 1 categoria D a tempo determinato	622,80	

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI

10.380,62

Differenza disponibile

1.476,74

**UTILIZZO RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI
COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2016**

CONTRATTO	DESCRIZIONE	Importi in Euro (parziali)	Importi in Euro (totali)
CCNL 1/4/1999	Art.17 comma 2 lettera a) - compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi		676,74
	Art.17 comma 2 lettera f) - compensi specifiche responsabilità personale categoria D		1.250,00
	Art.15 comma 5 - progetti individuali		800,00
	Art.15 comma 1 lettera k) - risorse di specifiche disposizioni di legge finalizzate a incentivazione di prestazioni o di risultato - Art.18 L.109/94 e succ.modif. (compreso oneri riflessi)		10.000,00

TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI

12.726,74

Differenza disponibile

-1.476,74



**COMUNITA' MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**OGGETTO: CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE PER L'ANNO 2016
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il CCNL 1998/2001 del Personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

ATTESO che il Responsabile del Servizio Finanziario deve esprimere il proprio parere attestante la copertura finanziaria sul contratto decentrato di lavoro previsto dal CCNL citato;

VISTO il Contratto Decentrato del Personale Dipendente relativo all'anno 2016 predisposto dalla Delegazione trattante dell'Ente;

ESPERITA l'istruttoria di competenza ed esaminato lo stesso sotto il profilo del contenuto finanziario in funzione della sua copertura con i mezzi di bilancio;

VISTI gli artt. 49 e 151 del D.lgs.vo del 18.08.2000 n. 267

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed inoltre

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa contenuta nel Contratto Integrativo Decentrato del Personale Dipendente relativo all'anno 2016.

Barzio, li 27 maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Mariarita Coppo



COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA
Via Fornace Merlo n. 2 - 23816 Barzio (LC)
Codice Fiscale 01409210133

REVISORE DEI CONTI

VERBALE N. 07/2016

Il giorno trentuno del mese di maggio dell'anno duemilasedici, presso gli uffici della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, alla presenza della Responsabile del Servizio Finanziario - Rag. Mariarita Coppo, è presente il sottoscritto Rag. Roberto Morelli - Revisore dei Conti, nominato con delibera dell'Assemblea Comunitaria n. 08/2015 del 23 aprile 2015 per il triennio decorrente dal 1° maggio 2015 al 30 aprile 2018, per esprimere il proprio parere in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa dell'esercizio finanziario 2016 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (*ex art. 5, comma 3 del CCNL 1° aprile 1999 ed art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.*).

Premesso che in data 27 maggio 2016 è stata trasmessa al sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del personale dipendente anno 2016 che dovrà essere sottoscritto tra la delegazione di parte pubblica della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera e le organizzazioni e rappresentanze sindacali.

Visto l'art. 5, comma 3 del CCNL 1° aprile 1999 il quale dispone che: "*[...] il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto [...]*".

Visto l'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. il quale dispone che: "*[...] il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo [...]*".

Considerato che le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa per l'esercizio finanziario 2016, sono determinate, come evidenziato negli allegati disponibili:

1. in Euro 11.857,36 risorse stabili;
2. in Euro 11.250,00 risorse variabili;

e sono pari, complessivamente, ad Euro 23.107,36.

Esaminato il contenuto della predetta ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del personale dipendente anno 2016 in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Visto il parere di regolarità contabile *ex artt. 49 e 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267* rilasciato in data 27 maggio 2016 dalla Responsabile del Servizio Finanziario - Rag. Mariarita Coppo la quale attesta inoltre *"[...] la copertura finanziaria della spesa contenuta nel Contratto Integrativo Decentrato del personale dipendente relativo all'anno 2016 [...]"*.

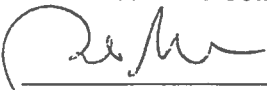
Visto il Bilancio di previsione 2016/2018, approvato con deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 034/2015 del 17 dicembre 2015.

Verificata la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Il Revisore dei Conti attesta la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa di cui alla predetta ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del personale dipendente anno 2016, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Il Revisore dei Conti invita, infine, i competenti organi a definire obiettivi misurabili e raggiungibili onde evitare, sia in sede di negoziazione che in sede di valutazione, un'eccessiva discrezionalità che porti ad erogare incentivi sulla base di criteri non sufficientemente oggettivi o, comunque, interpretabili quale ordinaria attività da svolgere slegata da parametri di produttività, ciò anche alla luce delle recenti disposizioni normative.

Barzio, 31 maggio 2016

Il Revisore dei Conti

Rag. Roberto Morelli